Temperatura di ieri: min. 6,5 - max. 17,4

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 17 alle 20

DECISO NELLA RIUNIONE STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO DELLE LEGHE

In difesa del Parlamento e delle libertà i lavoratori scioperano domani alle 16

L'appello lanciato dopo la riunione di ieri — Le modalità della sospensione del lavoro — Il richiamo alla vigilanza — Nuove manifestazioni popolari nei quartieri

In un'atmosfera di grande entusiasmo si è riunito ieri sera il Consiglio Generale delle Leghe e dei Sindacati di Roma e provincia per esaminare gli ultimi sviluppi della situazione, caratterizzata dalla coraggiosa battaglia condotta dalla Opposizione al Senato, e aggravata dalla minaccia dell'annunciato colpo di forza di De Gasperi per far passare la legge-truffa entro il termine di 48 ore.

Dopo una breve e chiara relazione del compagno Brandani, Segretario responsabile della C.C.d.L., ed un ampio dibattito al quale hanno partecipato 18 dirigenti sindacali e di C. I., il Consiglio ha deciso unanime che i lavoratori di Roma e provincia manifestino prontamente con una sospensione di lavoro la loro ferma opposizione alla legge-truffa e alle gravissime violazioni delle prerogative parlamentari della minoranza, perpetrate dal governo e dalla sua maggioranza.

La sospensione di lavoro sarà effettuata in tutte le aziende di Roma e provincia a partire dalle ore 16 di domani lunedì 30 marzo fino al termine della giornata lavorativa.

I Sindacati di categoria dirameranno le modalità della sospensione per i lavoratori addetti ai turni e alle varie fasi della produzione.

Da questa prima manifestazione sono esclusi i servizi urbani ed extra urbani dei tram e dei treni.

I numerosi interventi hanno confermato la consapevolezza dei lavoratori sulla gravità della legge-truffa, attraverso la quale le classi padronali e una potenza straniera pretendono di conquistare nel nostro Paese un dominio assoluto per distruggere le libertà democratiche, per ricacciare indietro i lavoratori annullando tutte le loro conquiste economiche e sindacali e per condurre il Paese alla guerra e alla rovina. A questo proposito è stato ascoltato con interesse l'intervento di Lentini, della Chimica Aniene, il quale, recatosi con una commissione di lavoratori a conferire col senatore d.c. Bosco Lucarelli s'era sentito domandare: «Ma a voi che vi interessa la legge elettorale?». Avendo aggiunto che i lavoratori della Chimica Aniene si opponevano non solo alla legge truffa, ma anche alle progettate leggi polivalente, antisindacale, e contro la libertà di stampa, il senatore d.c. rispondeva candidamente che prima dovevano votare la legge elettorale e solo dopo avrebbero votato le altre tre leggi.

Quanto l'opera di chiarificazione, attraverso la lotta, operi profondamente nella coscienza dei lavoratori è apparso da un breve intervento di un operaio edile, il ferraiolo Gino Faraoni, ex segretario della Sezione del M.S.I. di Tufello. Egli ha detto fra gli applausi affettuosi di tutti i presenti: «Sono stato fascista fino a 20 giorni fa. Avevo un fratello repubblichino ed è caduto convinto di combattere per l'Italia. Adesso ho capito che i padroni, se non amassero solo i loro interessi, ed amassero veramente l'Italia, amerebbero prima di tutto i lavoratori che sono poi quelli che fanno la guerra. Ho fatto quattro anni di guerra e di prigionia, ero povero e oggi sono più povero di prima, mentre i padroni sono diventati ancora più ricchi. Io e mio fratello siamo stati ingannati per tutta la vita. E' la prima volta che mi trovo in questa sala, sono un lavoratore come voi e vi dico che sono con voi e che ci resterò fino alla morte».

Altro momento di viva commozione e di entusiasmo si è avuto quando tutta l'Assemblea sorta in piedi ha applaudito il testo di un caloroso saluto ai senatori di Opposizione impegnati in una drammatica lotta al Senato, in difesa dei diritti costituzionali dei lavoratori e del popolo italiano. Alla fine della riunione il Consiglio unanime ha deciso di lanciare a tutti i lavoratori di Roma e provincia un appello che dice:

«I rappresentanti dei lavoratori e del popolo conducono, in questi giorni, al Senato una dura e grande battaglia per la salvaguardia della Repubblica, il rispetto della Costituzione, la tutela delle prerogative del Parlamento, la difesa dei diritti e delle libertà democratiche, poste in pericolo dalla legge truffa elettorale.

Le direzioni dei partiti democristiano, socialdemocratico, liberale e repubblicano, tentano, con un colpo di forza, di calpestare i diritti costituzionali dell'Opposizione parlamentare, onde impedirle di tenere alta la bandiera della libertà, dell'unità, della concordia e dell'onestà.

La stampa filogovernativa e del grande capitale ha, d'altra parte, rivelato l'intendimento del governo di impedire al Senato il libero esercizio della sua funzione legislativa, minacciando persino l'intervento della forza pubblica contro i senatori dell'Opposizione e indipendenti per imporre, con la violenza, l'approvazione della legge truffa elettorale o, addirittura, lo scioglimento del Senato, pur di non dichiarare la sconfitta del padronato e dei suoi rappresentanti politici.

Le lavoratrici, i lavoratori, coloro che vivono grazie alla loro personale attività operosa, comprendono i pericoli che deriverebbero dalla applicazione della legge truffa: limitazione dei diritti e delle libertà democratiche e sindacali, peggioramento del tenore di vita, violazione dei contratti di lavoro, miseria e disoccupazione crescente.

La legge elettorale d.c. mira a creare le condizioni per la distruzione della Costituzione Repubblicana, patto solenne di concordia e di unità nazionale.

Il momento richiede la massima vigilanza. E' dovere, diritto ed interesse di tutti i lavoratori e di tutti i cittadini onesti opporsi al tentativo di imporre al Paese una legge elettorale truffaldina, che falsa la volontà degli elettori, distruggendo l'uguaglianza di voto.

La sospensione di lavoro di lunedì 30 marzo è una prima manifestazione di protesta: suoni monito a tutti coloro che ritengono di potere sopraffare con l'inganno e la violenza la volontà del popolo lavoratore».

Intanto nella città sono proseguite le manifestazioni di protesta contro la legge-truffa. Nel Quartiere Italia sono stati gettati centinaia di volantini al cinema Bologna e Italia. Nuove manifestazioni, accompagnate da distribuzione di volantini, scritte stradali, affissioni di cartelli, si sono svolte a Garbatella, Campitelli. A Prenestino e Gordiani sono apparse grandi scritte murali, è stata eseguita una forte affissione de l'Unità ed inviate delegazioni al Senato. Al mercatino del Celio ieri mattina hanno avuto luogo lanci di volantini e discussioni animate contro il caro vita e la legge-truffa. Forti gruppi di giovani hanno in serata lanciato manifestini nel Cinema Metropolitan e Trevi, mentre numerosi manifesti sono stati affissi a via del Babuino.

Un plauso caloroso ai senatori democratici

Il Consiglio generale delle Leghe ha inviato ieri ai senatori democratici il seguente fonogramma:

«Il Consiglio generale delle Leghe e dei Sindacati di Roma e provincia, riunito alla Camera del Lavoro, saluta calorosamente i senatori democratici che conducono la battaglia senza soste in difesa delle prerogative parlamentari e contro la legge elettorale governativa, che viola i diritti costituzionali. Assicurano che la lotta democratica dei senatori dell'Opposizione ha l'incondizionato appoggio dei lavoratori e del popolo romano. Viva il Senato repubblicano! Viva l'Opposizione democratica e costituzionale!».

Il ricevimento ai pittori dei partigiani della pace

Un folto gruppo di personalità dell'arte e della cultura tra cui abbiamo notato, Terenzi, la signora Visconti, Maurizio Ferrara, Ubertazzi, Muccini, Mirabella e signora, Sibilla Aleramo, Guttuso, De Michieli, Natili, Fausto Terni Cialento, Penelope, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale Sotgiu e signora, Battaglia il corrispondente dell'agenzia Tass, Antonello Trombadori, Giovanna De Santis, Galvano della Volpe, Paolo Alatri, il professor Lusona, D'Abbiero, Mazzullo, Astrologo, Natoli, Nannuzzi, il senatore Terracini, Vespignani, Sanfilippo, Fidia Gambetti, Gian Carlo Pajetta, Giuliano Pajetta, Omiccioli, Maria Luisa Astaldi, Scuderi, Carlo Bernari, Carla Capponi, Carlo Salinari, Turcato, hanno festeggiato il lieto esito del processo a carico dei pittori che avevano partecipato alla mostra «L'arte contro la barbarie».

Il ricevimneto è stato tenuto nella sede del Comitato Romano della Pace dove gli imputati assolti sono stati oggetto di felicitazioni da parte degli intervenuti.

Il 30 aprile scade il termine per i certificati all'INAM

Si ricorda ai lavoratori iscritti all'INAM che il 30 aprile p.v., scade il termine utile pre la presentazione del certificato di stato di famiglia, ai fini dell'inclusione nella Tessera assicurativa dei familiari aventi diritto all'assistenza.

Si fa presente che lo stato di famiglia può essere inviato tramite il proprio datore di lavoro o presentato direttamente agli sportelli della Sede dell'INAM in Piazza Caprettari, 70.

I LAVORI DELLA GIUNTA

Deliberazioni per le scuole prese dalla Provincia

Alcune deliberazioni di notevole interesse sono state prese ieri a Palazzo Valentini dalla Giunta provinciale, riunitasi sotto la Presidenza del compagno Sotgiu.

Una prima deliberazione è stata presa per quel che riguarda lo impianto dell'ascensore nel Liceo Scientifico Cavour, che ne aveva urgente necessità e la sistemazione della palestra coperta e del cortile dell'Istituto tecnico Quintino Sella.

Un'altra deliberazione riguarda l'acquisto di due terreni: uno per l'allargamento del Ponte degli Squarciarelli situato sulla strada provinciale Maremma II; l'altro per la costruzione di una casa cantoniera sulla via del Laghi, al bivio per Nemi. Sono state decise inoltre le seguenti misure di carattere economico: la concessione di una gratifica pasquale al personale dipendente della Giunta; la estensione al personale femminile avventizio del trattamento economico già in atto per le dipendenti gestanti e puerpere; l'aumento dell'indennità di profilassi per il personale infermieristico.

La Giunta ha poi preso in attento esame il progetto per la costruzione di un Autoaerodromo laddove sorge attualmente lo Aeroporto dell'Urbe, e ha deliberato di aderire all'importante iniziativa.

Altre decisioni riguardano: la concessione di un contributo di 50 mila lire al Sindacato cronisti romani per la festa popolare che si terrà il 21 aprile prossimo allo Stadio di Massenzio e la partecipazione al Congresso dei Trasporti che si terrà a Milano nel giugno venturo.

E' stato infine deciso di istituire anche per la prossima estate le colonie marine e montane per i figli dei dipendenti.

Osservatorio

La legge truffa e le figuracce d. c.

Ieri la D. C. ha fatto un pallido tentativo di uscire alla luce del sole inviando alcuni notevoli calibri del partito in diverse sezioni romane. Gli oratori avrebbero dovuto difendere la legge truffa ancora in discussione al Senato. I precedenti sono noti e li abbiamo fatti conoscere ai lettori proprio ieri, pubblicando il testo di una circolare «riservatissima urgente» con la quale si disponeva l'occupazione delle sedi, un'ora prima dell'inizio della conversazione, da parte di alcuni fedelissimi convocati con cartolina precetto raccomandata.

* * *

Alla sezione d. c. di Trastevere, i piani si sono svolti nel modo previsto. C'è solo da aggiungere, anche se la circolare non lo comunicava, che all'ingresso della sezione faceva la guardia un congruo drappello di carabinieri ed agenti in divisa, mentre la sala, nella quale ha parlato niente meno che il prof. Andreoli, assessore delegato della Giunta Rebecchini, era in buona parte occupata da riservatissimi signori in abiti civili in tutto simili ad agenti di pubblica sicurezza.

A Trastevere, però, la delusione è venuta ancor prima che Andreoli cominciasse a parlare, perchè il segretario della sezione ha tenuto a precisare, senza che nessuno glie lo chiedesse, che trattandosi di una «conversazione» il contraddittorio non era ammesso. Potevamo anche andarcene, perchè gli «argomenti» d. c. in difesa della truffa elettorale li conoscevamo già in anticipo. Ma abbiamo voluto ascoltare ugualmente il vice-sindaco di Roma e la delusione è stata ancor più profonda. L'assessore-delegato si è limitato a leggere uno schema di conversazione evidentemente preparatogli in precedenza dal comitato romano della d.c.; ha parlato di forche, trascurando le forchette; ha detto che bisogna difendersi dalla dittatura e dal totalitarismo dimenticando che il suo compare Gonella voleva far eleggere al Parlamento gli ex gerarchi fascisti. Ha aggiunto altre piacevolezze, ma sulla legge che ruba i voti ha pronunciato solo una quindicina di parole, dicendo che non è come quella del fascista Acerbo. E difatti, è anche peggio.

Prima che la riunione si sciogliesse, il segretario della sezione ha invitato i presenti «a passare in ufficio» per rinnovare la tessera del 1953. Evidentemente, sono molte le tessere da rinnovare.

* * *

Un altro assessore, Urbano Cioccetti, ha parlato al Prenestino. Non ha accettato il contraddittorio: ha permesso solo domande, rispondendo in sostanza che i fascisti non sono poi tanto cattivi. Bene, se li porti a casa sua.

* * *

Ma non tutti sono stati così categorici a proposito del contraddittorio. L'on. Giuseppe Bettiol, presidente del gruppo parlamentare d.c., lo ha concesso. E ad un cittadino che documentava le piacevolezze della legge clerico-fascista, sulla quale il deputato aveva molto sorvolato, ha risposto che era un agit-prop e un «topolino rosso» (sic!) suscitando molta pena verso la propria persona.

* * *

A Torpignattara, il contraddittore ha ricevuto significativi applausi dall'assemblea. Parecchio imbarazzo fra i d.c. di Ponte hanno suscitato le argomentazioni di un cittadino contrario alla legge ruba-voti, tanto che dopo la replica dell'oratore d.c. il segretario della sezione si mostrava palesemente insoddisfatto per la replica del suo amico di partito.

* * *

Ma la scena più bella si è verificata al Tuscolano, dove l'oratore d.c. invece di parlare della legge truffa, se l'è presa con le elezioni che si svolgono nell'URSS. Il caso ha voluto che in sala si trovasse un reduce dall'Unione Sovietica, bene informato sul modo di vita e sulla democrazia sovietica. Ha chiesto di parlare proprio per questa sua qualifica. Gli sono stati chiesti i documenti e i d.c. sono stati accontentati. Non rimaneva che ascoltarlo. E i d.c. hanno dovuto ascoltarlo. E quello che aveva parlato male dell'URSS ha fatto, come suol dirsi, una figura da «peracottaro».

Gli sta bene. Così un'altra volta sarà più prudente.

DURANTE LA COSTRUZIONE DI UNA DIGA SUL TEVERE

Due operai precipitano nel fiume e uno di essi annega miseramente

Il mortale incidente è avvenuto per lo schiantarsi di un pontone al 28° km. della via Tiberina — La salma non è stata recuperata

Una mortale disgrazia sul lavoro è accaduta nel pomeriggio di ieri in località Meana, al 28° chilometro della via Tiberina, dove sono in corso lavori di costruzione di una diga sul Tevere, per conto dell'impresa Rodio.

Alcuni operai erano intenti alla loro opera, su un pontone sospeso sulle acque, quando improvvisamente il pontone cedeva di schianto, provocando la caduta di due lavoratori, i quali precipitavano nel fiume. Uno di essi, esperto nel nuoto, riusciva facilmente a raggiungere la riva, ma l'altro, un giovane di appena 23 anni, tale Antonio Franceschini, da Mazzano Romano, scompariva tra i gorghi, forse avendo battuto con violenza il capo sul fondo, nè poteva essere raggiunto dai suoi compagni di lavoro, immediatamente accorsi in suo soccorso.

Nemmeno i Vigili del Fuoco, giunti sul posto con zattere e con una squadra di cinque sommozzatori, sono riusciti a rintracciare il corpo dello sventurato operaio, sebbene le ricerche si siano protratte fino a sera e siano state estese per un lungo tratto a valle del fiume, fino all'altezza di Castelgiubileo, sulla Flaminia. Le ricerche riprenderanno nella mattinata di domani, approfittando della luce migliore. Si teme che la salma del povero Franceschini sia rimasta impigliata tra la melma e i detriti del fondo del Tevere.

I compagni di lavoro del disgraziato giovane sono rimasti vivamente impressionati del tragico incidente, sulle cause del quale l'autorità giudiziaria ha iniziato una inchiesta.

OGGI alle ore 9,30 al cinema AUSONIA (Via Padova n. 92) avrà luogo il

CONVEGNO GENERALE DELL'ATTIVO DEL P.C.I. DI ROMA E PROVINCIA

parleranno i compagni

Aldo Natoli e Emilio Sereni

sul tema «Contro la legge truffa, per elezioni oneste, per un governo di pace».

L'ingresso alla sala è ammesso con biglietto d'invito strettamente personale.

A PALAZZO MARIGNOLI

Il dibattito di domani sull'industria romana

Come già annunciato, lunedì 30 alle ore 17 nel salone di Palazzo Marignoli in Via del Corso, avrà luogo il dibattito sui problemi interessanti l'auspicato sviluppo dell'industria romana, indetto dal Sindacato Cronisti.

Al dibattito che si propone di riprendere e sviluppare i temi già illustrati da personalità di varie parti politiche nel corso delle discussioni svoltesi ai Consigli Comunale e Provinciale, hanno dato la loro adesione Parlamentari, sindacalisti, rappresentanti dei lavoratori e degli industriali.

Per esportare dollari ci rimette il podere

Sorpreso dalla dogana all'areoporto con duemila dollari frutto della vendita di un terreno nascosti nella cintura

Di una disavventura... doganale è rimasto vittima il cittadino italo-americano Pasquale Soave di anni 61 abitante a Detroit nel Michingan. Egli è rimasto sorpreso dai funzionari della dogana di Ciampino Est, mentre prendeva il volo per gli Stati Uniti con una cintura di pelle a taschini piena di dollari, che egli portava con molta disinvoltura, per reggersi i calzoni.

Il Soave era giunto due mesi fa in Italia, dopo trenta anni di assenza, e vi aveva compiuto una piccola «operazione» all'americana. Dopo aver venduto un podere che possedeva a S. Elia Fiumerapido, suo paese natale in provincia di Frosinone, ricavandone circa un milione e mezzo, con questa sommetta il Soave aveva acquistato a borsa nera duemila duecento dollari, quelli che gli sono stati trovati dall'Ufficio dogana dell'aeroporto.

L'italo-americano ha protestato a lungo la sua innocenza o meglio la sua ignoranza, ma questo non è bastato per i funzionari della dogana che hanno sequestrato la cintura.

Egli ha perso così d'un colpo terra e denaro, ed è stato denunziato per tentativo di esportazione clandestina di valuta alla Autorità giudiziaria.

RIDUZIONI ALLO ZOO

— Oggi, ultimo giorno festivo del mese, l'ingresso sarà a prezzi popolari: lire 50 a persona e per i militari lire 25.

IL DRAMMA DELLA CASA

Cinque famiglie sfrattate dalle casette a Casalbertone

Si tratta di sedici persone che ora vivono in un prato

Cinque famiglie, abitanti a Casalbertone, sono state ieri sfrattate in modo veramente brutale; esse sono accampate da ieri mattina sul prato posto dinanzi alle loro case.

Le famiglie in questione sono quelle dei signori Umberto Pasian, Rocco Sibbio, Salvatore La Rosa e Giuseppe Giovinazzo che con un'altra sfrattata, la signorina Maria Zuccalà, ammontano a sedici persone. E tutto ciò accade mentre alla Camera si sta discutendo un progetto di legge sugli sfratti, mentre il Comune dà ogni giorno assicurazioni che questo problema, divenuto ormai una piaga per Roma, sarà al più presto risolto; a pochi giorni dal doloroso e tragico episodio dello sfrattato Mario Spigarioli.

Ma quello che più colpisce è il modo veramente brutale con il quale ci si è comportati nei riguardi di queste famiglie di lavoratori! Riportiamo alcuni passi della lettera che ci è stata consegnata dagli sfrattati, venuti a trovarci in redazione per esporci la situazione in cui ora si trovano, passi che sono veramente indicativi di una mentalità venutasi ormai a creare fra gli esecutori degli sfratti, abituati a considerare gli sfrattandi non più come esseri umani cui vien tolta la casa, uno dei beni più preziosi, ma come persone su cui si possano esercitare le più brutali angherie.

Nella lettera vien detto: «La scena si è svolta fulminea; non ci hanno dato tempo neppure di prendere qualcosa di necessario ed utile. Alla nostra richiesta l'ufficiale giudiziario Zappalà ci ha risposto che ormai lo avevamo stufato...». «Mia moglie, povera donna, vedendosi sbattuta fuori di casa, ha detto perchè non eravamo morti sotto le bombe; l'uff. giudiziario le ha detto che se era stufa di campare, il vicino c'era la ferrovia... e il primo treno che passava...

Ora le famiglie sono accampate in un prato; hanno passato tutta la notte all'aria aperta; sono tutte disperate e suprema ironia secondo un comunicato della Prefettura «in occasione delle feste pasquali, dal 1 al 15 aprile, non sarà concessa la forza pubblica per l'esecuzione degli sfratti».

Tenta di uccidersi gettandosi dalla finestra

La ventiduenne Pierina Memeo, abitante al lotto XIII di Tiburtino III, ha tentato di porre fine alla propria giovane vita, gettandosi da una finestra del secondo piano dello stabile in cui abita. Fortunatamente la povera ragazza è rimasta pressochè illesa, tanto che i sanitari del Policlinico l'hanno ritenuta guaribile in dieci giorni.

La ragione che ha spinto Pierina Memeo al gesto disperato sembra sia da ricercarsi in una delusione d'amore. La poverina, infatti, sebbene in attesa di un bimbo, è stata abbandonata dal fidanzato.

Rubata in un ufficio una macchina cinematografica

Ignoti ladri sono penetrati nella notte scorsa negli uffici dello Istituto di studi economici, in via della Consulta, asportandone una macchina da ripresa cinematografica per il valore di lire un milione e ottocento mila

IN VIA GIUSEPPE SCOLARI

Precipita un soffitto su una stanza da letto

Gli inquilini dell'appartamento — un carabiniere con la sua famiglia — hanno dovuto rifugiarsi presso conoscenti

Da ieri sera, a Roma, vi è una famiglia di senza tetto in più, per il crollo di un soffitto, verificatosi, fortunatamente senza danni per le persone, in uno stabile in via Giuseppe Scolari 6, proprio dinanzi al cinema Preneste.

In un appartamento di quello stabile, infatti, abitava il carabiniere Valerio Paglialunga, di trentasette anni, in servizio presso l'Associazione carabinieri in congedo, con la moglie Clara Mencini e i figli, Enzo, di cinque anni e Giancarlo, di tre anni. Mentre la famiglia Paglialunga in cucina era intenta a consumare la cena, veniva scossa da un fragoroso rumore, proveniente dalla prossima camera da letto.

Spaventati i bambini e la signora fuggivano sul pianerottolo, dove cominciavano a gridare, invocando soccorso; ma il carabiniere accorreva nella stanza e accertava che il tetto aveva in parte ceduto, ricoprendo con un mucchio di calcinacci il pavimento e il letto matrimoniale.

I Vigili del fuoco, subito avvertiti, provvedevano a puntellare provvisoriamente l'appartamento lesionato; ma la famiglia Paglialunga, per sicurezza, doveva essere ospitata in casa di amici.

Lutto del compagno Nerozzi

Ieri alle 19 si è spenta a Roma la compagna Elena Berti in Nerozzi, fedele compagna di Walter Nerozzi, Segretario nazionale dell'ANPI. La compagna Nerozzi, che aveva solo quarant'anni, è stata colpita dal male l'altra sera; ieri sera è sopraggiunta una emorragia cerebrale alla quale il suo organismo, già provato, non ha resistito. Ella una bracciante bolognese, proveniva da una famiglia di vecchi antifascisti più volte perseguitati. Durante la guerra di liberazione fu coraggiosa staffetta partigiana. Lascia due figli: Paola e Sergio. Al compagno Walter Nerozzi, così duramente colpito nei suoi più cari affetti, giungano le commosse condoglianze dei compagni dell'Unità.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi** domenica 29 marzo (88-277). Il sole si leva alle 6,12 e tramonta alle 18,45.

— **Bollettino demografico.** Nati maschi 36, femmine 27; morti maschi 24, femmine 29. Matrimoni 15.

— **Bollettino meteorologico:** Temperatura di ieri: minima 6,5; massima 17,4. Si prevede tempo variabile e temperatura stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Cinema:** «Le belle della notte» all'Alcyone, Atlante e Rialto; «Operazione Cicero» all'Aurora e S. Ippolito; «Androclo e il leone» al Capitol; «Il brigante di Tacca del Lupo» al Faro e Silver Cine; «Il corsaro dell'Isola Verde» al Trevi.

INTERRUZIONI STRADALI

— **A partire da domani** via della Lungara, nel tratto fra l'ex Collegio Militare e via degli Orti Alberti sarà sbarrata al transito per la durata di otto giorni per riparazioni.

CONFERENZE E ASSEMBLEE

— **Compagnia Didascalica.** Oggi alle 17,30 in via A. Teresa 37 (sala Fed. Statali) prof. Dino Greco: «Allori, palme, ramaglie d'olivi».

FARMACIE APERTE OGGI

I TURNO — **Flaminio:** v.le Vignola 89. **Prati, Trionfale:** v. Andrea Doria 28; v. Scipioni 69; v. Tibullo 4; v. Marianna Dionigi 33; p.zza Cola di Rienzo 31; v. Lucillo 1. **Borgo-Aurelio:** Largo P. Cavalleggeri 7. **Trevi-Campomarzio-Colonna:** v. Ripetta 24; v. Croce 10; v. Tomacelli 1; p.zza Trevi 89; v. Tritone 16. **S. Eustachio:** p.zza Capranica 96. **Regola, Campitelli, Colonna:** v. Tor Millina 6; p.zza Farnese 38. **Trastevere:** v. San Francesco a Ripa 121; v. della Scala 23; p.zza in Piscinula 18-a. **Monti:** v. Urbana 11; v. Nazionale 245. **Esquilino:** v. Cavour 63; v. Reg. Giovanna di Bulgaria 72; p.zza Vittorio 116; v. Emanuele Filiberto 145. **Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi:** v. XX Settembre 47; v. S. Martino della Battaglia 8; v. Castelfidardo 39; p.zza Barberini 49. **Salario, Nomentano:** v. Po 37; v. Ancona 36; v. Bertolini 5; v.le Gorizia 56; v. G. B. Morgagni 38; v.le XXI Aprile 31; p.le Provincie 8; via Tripoli 2; v. Salaria 286. **Celio:** v. Celimontana 11. **Testaccio, Ostiense:** p.zza Testaccio 48. **Tiburtino:** v. Tiburtina 72. **Tuscolano, Appio, Latino:** v. Taranto 50; v. Britannia 4; v. Appia Nuova 405; v. Amba Aradam 23. **Milvio:** v. Brofferio 55; v.le Angelico 129. **Monte Sacro:** Corso Sempione 23; v.le Ionio 2. **Monte Verde Vecchio:** v. A. Poerio 19. **Prenestino-Labicano:** via L'Aquila 37; v. Casilina 37. **Torpignattara:** v. Tor Pignattara 47. **Monte Verde Nuovo:** Circonv. Gianicolense 188. **Garbatella:** v. Pellegrino Matteucci 58; v. Giacomo Biga 10. **Quadraro:** v. dei Quintili 195. **Centocelle:** p.zza dei Mirti. **Quarticciolo:** v. Ugento 38.

Lutto del compagno Nerozzi

Ieri alle 19 si è spenta a Roma la compagna Elena Berti in Nerozzi, fedele compagna di Walter Nerozzi, Segretario nazionale dell'ANPI. La compagna Nerozzi, che aveva solo quarant'anni, è stata colpita dal male l'altra sera; ieri sera è sopraggiunta una emorragia cerebrale alla quale il suo organismo, già provato, non ha resistito. Ella una bracciante bolognese, proveniva da una famiglia di vecchi antifascisti più volte perseguitati. Durante la guerra di liberazione fu coraggiosa staffetta partigiana. Lascia due figli: Paola e Sergio. Al compagno Walter Nerozzi, così duramente colpito nei suoi più cari affetti, giungano le commosse condoglianze dei compagni dell'Unità.

Convocazioni di Partito

Responsabili elettorali delle seguenti sezioni, insieme ai compagni presentatori di liste sono convocati per martedì alle ore 20.

Alla Sezione Tuscolana: Appio, Appio Nuovo, Latino Metronio, Prenestino, Torpignattara, Tuscolano.

Alla sezione Ponte Parione: Aurelia Borgo, Cavalleggeri, Mazzini, Primavalle, Ponte Parione.

CONSULTE POPOLARI

Domani alle ore 18,30 al Largo Arenula 26 insieme ai Comitati Campidoglio.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Segretari cellule studentesche domani alle ore 15,30 in Federazione.

CONVOCAZIONI ANPPIA

Sezione Trastevere - Lunedì alle 19 assemblea generale nei locali del P.S.I. in via Roma Libera 10.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali Radio: Ore 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — Ore 7,15: Buongiorno - Previsioni del tempo — Ore 7,45: La radio per i medici — Ore 8: Rassegna della stampa italiana - Previsioni del tempo — Ore 9,45: Vita nei campi — Ore 10,15: Trasmissione per le forze armate — Ore 11: Inaugurazione nuovi trasmettitori — Ore 12,15: Musica leggera — Ore 13: Previsioni del tempo — Ore 13,15: Carillon - Album musicale — Ore 14,15: Melodie e danze popolari — Ore 14,30: Musica operistica — Ore 15: Narratori tedeschi dell'800 — Ore 15,45 «Macumba» — Ore 16: Orchestra Fragna — Ore 16,30: Radiocronaca di una partita di calcio — Ore 17,30: Concerto sinfonico — Ore 19,15: Qualche ritmo — Ore 19,30: Radiocronaca finalissima del G. P. di Agnano - Notizie sportive — Ore 20: Complesso Cerasioli — Ore 20,30: Questa settimana nel mondo - Radiosport — Ore 21: La pesca dei motivi (21,05) (Microfirchi) — Ore 22: Voci del mondo — Ore 22,30: Violoncellista Pietro Grossi — Ore 23: Jam Dzierzand — Ore 23,15: Questo campionato di calcio - Complesso De Martini — Ore 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 10,15 Mattinata in casa — Ore 11: Inaugurazione di nuovi trasmettitori. — Ore 11,45-12: Il caffè delle spezi — Ore 13: Orchestra Angelini — Ore 13,30: Precisamente! — Ore 14: Gli anni della canzone — Ore 15: Intermezzo — Ore 15,45: Ribalta internazionale — Ore 16,30: Il decorato O' Flaherty — Ore 17: Orchestra Anepeta — Ore 17,30: Ballate con noi - Nell'intervallo (ore 18) notizie sportive — Ore 19: «La Caravella» — Ore 19,30: Orchestra Ferrari — Ore 20: Radiosera — Ore 20,30: La pesca dei motivi (20,35) Cartellate su Hollywood — Ore 21: Orchestra Trovajoli — Ore 21,30: Arlecchino — Ore 22,30: Domenica sport — Ore 23: Il Pipistrello — Ore 23,15: Luciano Sangiorgi al pianoforte — Ore 23,25: Notizie dall'Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 15,30: La coltura del dopoguerra in Francia — Ore 16,10: Le opere di Mendelssohn — Ore 16,45: Gli scrittori e la musica — Ore 19,30: Problemi civili — Ore 19,45: Il giornale del terzo — Ore 20,15: Concerto di ogni sera — Ore 21: Racconti brevi — Ore 21,15: Musicisiale.

ANNUNZI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A. APPROFITTATE. Grandiosa svendita Mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Sama-Gennaro Miano, Napoli, Chiaia 338.

A. ARTIGIANI Cantù svendono cameraletto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici. Facilitazioni - Tarsia 31 (dirimpetto Enal). 7088

ACQUISTO rottami ferro, metalli. Vendo ferro da lavoro usato, Lamiere, reti letto, recinto. Prezzi imbattibili. Telefono 776144. Casilina 291.

ARTICOLI gomma, plasticanylon, battelli rigonfiabili. Riparazioni eseguisce Laboratorio specializzato. Lupa 4-A.

ELIMINATE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con lenti corneali invisibili «microtica» Via Porta Maggiore 61. Telefono 777,435). Richiedere opuscolo gratuito. 4731

6) AUTO-CICLI-SPORT L. 14

A. AUTISTI AUTOTRENISTI diverrete sollecitamente, economicamente alle Autoscuole «STRANO», Emanuele Filiberto 60. Reborio. 220504

7) OCCASIONI L. 12

MACCHINE da maglieria occasione a L. 200.000. Via Milano 49.

SALOTTINI «900» bellissimi brevettati 43.000 «Studi razionali» «Poltroneletto» GRANDIOSO ASSORTIMENTO mobili lusso - comuni. Mobilificio «RAMAGLIA». Gracchi, 76 (P. Unità). 4378 R

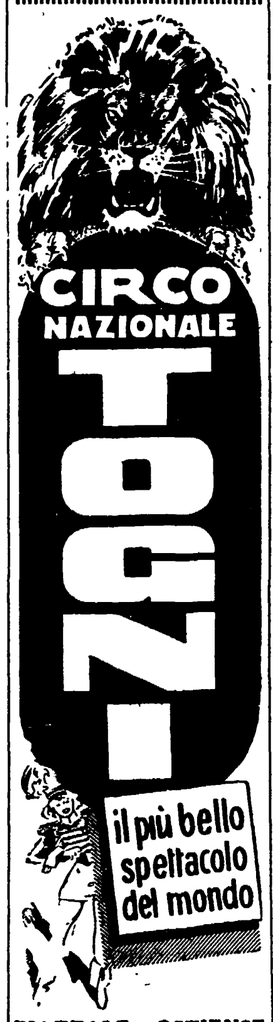
9) MOBILI L. 12

A. ATTENZIONE!! Gallerie mobili BABUSCI!!! Continua l'esposizione vendita propagandistica PREZZI COSTO fabbrica. Modelli esclusivi dell'esposizione Cantù, Lissono, Meda, Giussone. Colossale assortimento MOBILI OGNI STILE. Portici Piazza Esedra (Moderno). Piazza Colarienzo (Cinema Eden).

23) ARTIGIANATO L. 10

COLORIFICO ARTIGIANO vende pitture - biacche - olio lino, prezzi fabbrica. Grandi facilitazioni pagamento. Via Lucani, 18. (Telefono 491.085). 4475

UNA INSUPERABILE ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO. Pulizia Elettrica dell'orologio, massima garanzia, tariffe minime. Vastissimo assortimento cinturini per orologi. Ditta RIPARAZIONI ESPRESSE OROLOGI di Alberto Sogno. Secondo tratto Via Tre Cannelle 20.

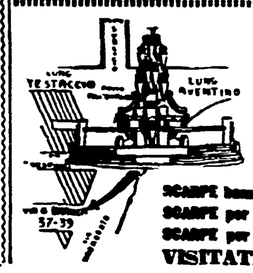


PIAZZALE OSTIENSE
(Stazione Ostia)
Trionfa a Roma con il più strepitoso successo
DIVERTENTE! EMOZIONANTE! IMPONENTE!
2 SPETTACOLI AL GIORNO 2
ore 16 e 21,15
Dalle ore 9 alle 22 visita allo Zoo
Prenotazioni: 580133 — 580134

I GUARDIANI DELLA CASA
L'estintore MINIMAX
E' L'OGGETTO PIU' UTILE per la sicurezza della CASA
Molaioni 75 V. Nazionale
Telefoni 42-194 - 474-394

"CILCA"
VIA DEL LEONE (PIAZZA IN LUCINA)
TAPPETI TENDAGGI TAPPEZZERIE
MATERASSI e LANE da MATERASSO
ARREDAMENTO MATERASSI A MOLLA Pernaflex
IL PIU' COMPLETO NEGOZIO NEL SUO GENERE IN ROMA
qualità prezzo distinguono CILCA

RADIO A TUTTI IN 24 RATE
SENZA CAMBIALI
L. 49.500 L. 42.000 L. 24.800 L. 29.000 L. 34.500 L. 65.000 L. 92.500
GARANZIA ASSOLUTA VALVOLE COMPRESE
RADIOVISIONI SCEGLIETE PER VOI FRA LE SEGUENTI MARCHE DOVE COSTA MENO E DI SICURA LUNGA DURATA
TERZONI VIA MILANO, 7



a TESTACCIO
in VIA GIOVANNI BRANCA 37-39
Per rinnovo locali LIQUIDIAMO tutte le calzature esistenti ai seguenti prezzi:
SCARPE bambini e ragazzi da L. 350 a L. 500
SCARPE per donna . . . L. 800 a L. 1200
SCARPE per uomo . . . L. 1500 a L. 2000
VISITATECI E CONFRONTATE!

GAS RADIO RADIOFONOGRAFI FONOBAR delle MIGLIORI MARCHE
MAGNADYNE Radiofonografo L. 94.000
TELEFUNKEN » 29.000
MARELLI » 22.500
MAGNADYNE » 21.500
FAVOLO Fono-grafico » 30.000
RADIO economici » 10.000

SCALDABAGNI elettrici e a GAS: SABIANA - O. G. - COSMOS - SIEMENS, ecc. L. 20.000

RASOI ELETTRICI Remington -